

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luigino Di Fabio (Presidente)
Dott.ssa Anna Campregher (Revisore)
Dott. Manuel Cavada (Revisore)

Spettabile

MUSE

Provincia di Trento

Oggetto: ***Parere del Collegio dei Revisori dei Conti al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021.***

Il collegio dei revisori dei conti, nominato dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n. 1989 di data 19 novembre 2021, procede al controllo sulla determinazione di riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011.

Ricevuto in data 28 marzo 2022 la bozza di determinazione del direttore dell'Ente relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021, con i seguenti allegati:

- Esito dell'Esame dei residui attivi e passivi attestata dal responsabile di spesa e di entrata;
- Residui attivi mantenuti;
- Residui passivi mantenuti;
- Elaborati contabili.

Considerato che:

- l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che:
<< Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ...Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate Omississ... >>

- il punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che "...Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta¹, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.";

- il punto 11.10 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che "Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio)".

- La Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, a partire dall'esercizio 2016, le nuove disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili" previste dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011; conseguentemente le Agenzie e gli Enti strumentali della Provincia sono tenuti ad adottare, con la medesima decorrenza, i principi previsti dal suddetto decreto;

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento ordinario, **che permangono quindi tra i residui al 31 dicembre 2021.**

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di determinazione in oggetto, con particolare riferimento alle singole tabelle di analisi relative ai residui attivi e passivi ed alla scadenza dell'obbligazione delle singole posizioni attestata dai responsabili di spesa e di entrata.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 – RESIDUI ATTIVI

Il prospetto dei residui attivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2021	3.679.358,69
Residui eliminati	75.044,85
Residui reimputati agli es. successivi	0,00
Totale residui da mantenere a bilancio	3.604.313,84

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei **seguenti** residui attivi:

- Cap. 170-20, acc. n. 72 del 2020 relativo a Rete di riserve Alpi Ledrensi che presenta un residuo dell'importo di euro 47.042,91, accertato in base a quanto concordato nell'accordo di collaborazione istituzionale con il Comune di Ledro per l'attuazione dell'accordo di programma istitutivo della rete di riserve Alpi Ledrensi, mantenuto a residuo in quanto inerente contributo su specifici progetti le cui spese sono già state sostenute e rendicontate e per le quali è stato emesso un avviso di pagamento PagoPA il 2 marzo 2022;
- Cap. 170-20, acc. n. 336 del 2020 relativo a Protocollo d'intesa 'Disciplina delle attività di valorizzazione del Parco Naturale Locale Monte Baldo' che presenta un residuo dell'importo di euro 4.113,26 accertato in base a quanto concordato nel Protocollo d'intesa con la Fondazione Museo Civico di Rovereto, la Fondazione Museo Storico del Trentino e il Comune di Brentonico "Disciplina delle attività di valorizzazione del Parco Naturale Locale Monte Baldo.", mantenuto a residuo in quanto inerente contributo su specifici progetti le cui spese sono già state sostenute e verranno rendicontate a fine progetto;
- Cap. 222-10, acc. n. 323 del 2015 relativo a biglietti di ingresso al Muse del 27.03.2014, ingresso effettuato dagli studenti dell'Istituto Istruzione superiore "Il Pontormo" di Empoli, a fronte dei quali il museo ha emesso fattura n. 268 del 31.03.2014 a 30 gradi sas. Il credito è stato inviato a Trentino Riscossione per la riscossione.

Peraltro si rileva che a seguito della conciliazione dei debiti e crediti con la Provincia Autonoma di Trento il presente Collegio ha già verificato i residui dell'Ente al 31/12/2021 relativi a trasferimenti della Provincia di Trento ed ha verificato che gli stessi corrispondono ai residui passivi della Provincia alla medesima data per euro 1.861.969,60.

2 – RESIDUI PASSIVI

Il prospetto dei residui passivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2021	3.907.425,72
Residui eliminati	105.171,77
Residui reimputati agli es. successivi	268.900,02
Totale residui da mantenere a bilancio	3.533.353,93

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei **seguenti** residui passivi:

- Cap. 150-20 di spesa corrente, impegno n. 65 del 2021 con importo a residuo pari ad euro 54.046,34 relativo a Servizi relativi alla gestione operativa delle manutenzioni per la sede del MUSE di Trento. La prestazione è stata resa e la fattura verrà emessa a breve pertanto l'impegno è stato correttamente mantenuto a residuo;

- Cap. 230-10 di spesa corrente, impegno n. 576 del 2021 per un importo a residuo pari ad euro 2.451,78 relativo all'incarico di collaborazione affidato in ambito della Convenzione con la Provincia Autonoma di Trento Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette (n. S175/2018/82345/17.11.3/MS/rl/58D) per la realizzazione di un complesso di attività di interesse comune relativa al monitoraggio, all'analisi, alla gestione di banche dati, alla comunicazione e alla divulgazione in materia di biodiversità. L'impegno riguarda gli oneri a carico del museo che sono stati regolarmente pagati ed è stato correttamente mantenuto a residuo;
- Cap 230-10 di spesa corrente, impegno n. 587 del 2021 di importo pari ad euro 4.500,00, relativo ad un incarico per inanellamento 2021 - periodo dal 24.05.2021 al 31.10.2021. La prestazione è stata resa, ed è pervenuta al museo la fattura n. 1_22 del 17/03/2022 che è stata pagata il 05.04.2022. L'impegno è stato correttamente mantenuto a residuo;
- Cap 370/10 di spesa corrente, impegno n. 1720 del 2021 di importo pari ad euro 652,28, relativo alla rendicontazione del venduto ad un fornitore del punto vendita. La fornitura è stata resa ed è pervenuta al museo la fattura n. 12/P del 10/03/2022 che è stata pagata il 31.03.2022. L'impegno è stato correttamente mantenuto a residuo;
- Cap 375/30 di spesa corrente, impegno n. 1138/2021 di importo pari ad euro 10.800,00, relativo al contratto di sponsorizzazione tecnica 9644/2019. Il contratto prevede, in quanto sponsorizzazione tecnica, un accertamento di pari importo sul medesimo esercizio finanziario. La prestazione è stata resa, l'azienda ha cambiato proprietà ad inizio anno e ciò ha prolungato i tempi di regolarizzazione del rapporto con le emissioni reciproche di fattura.

3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 è pari ad euro 268.900,02, di cui 268.900,02 derivanti dal riaccertamento 2021 sull'esercizio 2022 corrispondente alle spese reimputate senza una corrispondente reimputazione di entrate correlate.

4- VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO 2022-2024 A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO

Si attesta:

- la corretta reimputazione delle entrate;
- la corretta iscrizione sui singoli esercizi del bilancio, rispetto alla reimputazione delle spese, del fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente e di parte capitale;
- la corretta reimputazione delle spese, sia quelle finanziate con la reimputazione di entrate correlate che quelle finanziate con fondo pluriennale vincolato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021, e alla conseguente variazione del bilancio 2022-2024 sulla base degli importi sopra specificati.

Trento, 12/04/2022

L'organo di revisione

Dott. Luigino Di Fabio

Dott. Manuel Cavada

Dott.ssa Anna Campregher